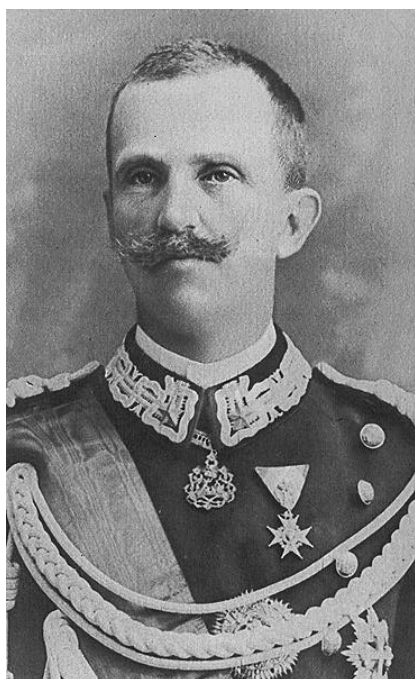




## CENTENARIO DELL'ACCLAMAZIONE A PRESIDENTE D'ONORE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE REALE DEI LINCEI DI RE VITTORIO EMANUELE III



L'Accademia dei Lincei, fondata nel 1603 da Federico Cesi, è la più antica accademia scientifica del mondo; annoverò tra i suoi primi Soci Galileo Galilei. Esattamente un secolo fa, il 5 febbraio 1911, il Re d'Italia Vittorio Emanuele III ne fu acclamato Presidente d'Onore.

Già da giovane, il Sovrano fu un assiduo frequentatore delle sedute d'inaugurazione, così come di quelle di altre associazioni di stampo scientifico, alle quali si avvicinava per i suoi interessi culturali ed intellettuali.

Massima istituzione culturale italiana, Ente pubblico non economico, classificata tra gli Enti di primo livello "Enti di notevole rilievo", dal luglio 1992 l'Accademia è consulente scientifico e culturale del Capo dello Stato, che recentemente, motu proprio, le ha accordato l'Alto patronato permanente. Fine istituzionale dell'Accademia è *"promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura"*. Organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa con i propri Soci ad analoghe manifestazioni italiane e straniere e può assumere la rappresentanza anche internazionale di consimili Istituzioni culturali; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce

premi e borse di studio; pubblica i resoconti delle proprie tornate e le note e memorie in esse presentate nonché gli atti dei congressi, convegni e seminari e di altre iniziative da essa promosse. Fornisce pareri ai pubblici poteri nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte

La sede dell'Accademia è Palazzo Corsini alla Lungara, a Roma, nel rione di Trastevere. Il complesso della Farnesina, posto di fronte, sull'altro lato della strada, ne è sede di rappresentanza.

Nel 1736 il Cardinale Neri Corsini junior, di nobile famiglia fiorentina, nipote di Lorenzo Corsini, Papa Clemente XII, acquistò il Palazzo Riario, dove aveva soggiornato Michelangelo giovanissimo e che più tardi era stato residenza della Regina Cristina di Svezia (in una sala del primo piano c'è una lapide commemorativa). Egli fece modificare interamente ed ingrandire ad opera dell'architetto fiorentino Ferdinando Fuga l'edificio che, noto con il nome di Palazzo Corsini, è uno tra i più splendidi palazzi romani del XVIII secolo.

Nel 1883, solo dopo 13 anni di Roma capitale, il palazzo fu acquistato dal Governo di Re Umberto I, affinché vi avessero sede gli uffici e la biblioteca della Reale Accademia dei Lincei e la Galleria d'Arte Antica, già Corsini. I Corsini ritornarono a Firenze. Il Principe Tommaso Corsini, nello stesso anno, aveva donato all'Accademia la bella biblioteca della sua famiglia.



TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)